

COMUNE DI VICENZA

Programma triennale lavori pubblici

“La redazione del programma triennale delle opere pubbliche – spiega l'assessore ai lavori pubblici Matteo Celebron – nasce anche dalla raccolta di segnalazioni nel corso del mandato, non solo attraverso le aree di competenza, ma anche dalle priorità evidenziate dagli uffici e dalle richieste da parte di cittadini, associazioni di categoria e varie realtà esistenti sul territorio. Da un punto di vista strategico, in coerenza con il programma di mandato, dopo aver dato continuità agli interventi già avviati, abbiamo voluto destinare risorse importanti alle scuole, per quasi un milione di euro, per migliorarne la sicurezza, l'efficientamento energetico e l'accessibilità. Una particolare attenzione abbiamo voluto rivolgere, poi, alle palestre, anche di periferia, e ai servizi degli impianti sportivi in generale, dove abbiamo investito 700 mila euro, 300 mila euro in più rispetto allo scorso anno, per rispondere alle esigenze concrete del territorio. Altri interventi importanti riguarderanno la riqualificazione dei bagni pubblici a Monte Berico che da tempo necessitano di una ristrutturazione. E ancora: sarà riqualificata l'ex biglietteria di fronte alla stazione dei treni nella quale sarà ospitato il presidio fisso della polizia locale; fino ad arrivare al Peba e al mercato ortofrutticolo, al quale vogliamo restituire dignità continuando la messa in sicurezza dell'area. Il bilancio partecipativo viene confermato con uno stanziamento di 200 mila euro per la realizzazione dei quattro progetti vincitori, mentre altri 200 mila euro sono stati destinati a una richiesta avanzata, da anni, dai cittadini e dalle associazioni sportive, ovvero la sistemazione del pattinodromo che, dopo la copertura, avrà nuovi servizi e nuova pavimentazione”.

Ammonta a 850 mila euro lo stanziamento che verrà destinato ai “palazzi della cultura” con lavori di ristrutturazione di Palazzo Chiericati e del Museo del Risorgimento, il consolidamento strutturale e la sistemazione degli impianti del complesso di Santa Corona, la manutenzione straordinaria del Teatro Comunale, il restauro del Teatro Olimpico, a partire dalla facciata esterna fino ad arrivare al cielo e alla copertura – ha puntualizzato l'assessore al bilancio con delega anche alla cultura Simona Siotto – Inoltre, la nuova Bertoliana sarà l'opera su cui tutta la città investe a partire da ora. Per quanto riguarda l'ambiente, la cifra è invariata rispetto allo scorso anno, grazie alla partecipazione a bandi che hanno permesso di introitare piccole ma importanti somme, mentre sono diminuiti gli investimenti nella piantumazione e nel verde perché attraverso la “mozione Silva” il progetto di forestazione urbana del Comune verrà realizzato in collaborazione con le associazioni di categoria, le scuole e i cittadini. Infine, alcuni obiettivi del programma triennale saranno maggiormente valorizzati quando sarà approvato il bilancio previsionale 2020, entrando dettagliatamente nello specifico dei singoli interventi.

Principali aree di intervento

Per quanto riguarda le principali aree di intervento, nel corso del 2019 sono state stanziare risorse per l'avvio della progettazione dell'importante intervento di riqualificazione dell'edificio, oggi inutilizzato, che ospiterà la nuova Biblioteca Bertoliana in un'area situata in pieno centro storico, l'ex Palazzo di Giustizia, per un importo pari ad oltre 400 mila euro. Nel 2020 si procederà all'affidamento dell'incarico di progettazione per la riqualificazione del sito suddiviso per stralci funzionali con la previsione di un primo stanziamento di 4 milioni di euro. L'intervento di riqualificazione dell'area continuerà negli anni seguenti sulla

base di quanto emergerà dal progetto generale e dalla sua suddivisione in stralci funzionali permettendo, con ciò, all'amministrazione una programmazione della spesa.

1.250.000 euro è l'investimento per opere stradali (illuminazione pubblica, messa in sicurezza degli assi urbani primari, manutenzione straordinaria di strade e marciapiedi), mentre 950 mila euro è quello per l'edilizia scolastica (manutenzioni straordinarie con adeguamento normativo e di sicurezza per le scuole).

900 mila euro serviranno alla manutenzione del patrimonio comunale (recupero dell'ex scuola Giusti con la riqualificazione della copertura ed opere interne; sostituzione dei serramenti di Palazzo Trissino; realizzazione della nuova sede della polizia locale a Campo Marzo; riqualificazione dei bagni pubblici a Monte Berico).

850 mila euro è lo stanziamento per beni culturali, mura cittadine e musei civici. Tra i lavori: il risanamento dell'impianto geotermico a servizio della Basilica palladiana; il completamento del restauro di Palazzo Chiericati e del Museo del Risorgimento; il consolidamento strutturale e la sistemazione degli impianti del complesso di Santa Corona alcuni interventi sulla Torre del Tormento e sulle mura cittadine.

700 mila euro sono destinati a lavori di manutenzione straordinaria di impianti sportivi e palestre, 500 mila euro per il verde pubblico/arredo urbano/riqualificazione piazze/parcheggi, 500 mila euro per la realizzazione sul triennio del nuovo ponte di attraversamento a Debba, mentre 400 mila euro serviranno alla riqualificazione di teatri cittadini e sale pubbliche (manutenzione straordinaria del nuovo Teatro comunale; restauro e manutenzione del Teatro Olimpico e ristrutturazione del Palazzo del Territorio).

Per l'attivazione del Peba, piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche, con interventi di abbattimento delle barriere architettoniche, serviranno 300 mila euro.

Altri 300 mila euro sono destinati, in base al Pum, piano urbano della mobilità, a nuove opere per le piste ciclabili, mentre 250 mila euro a opere di difesa idraulica e del territorio.

200 mila euro è lo stanziamento per il progetto partecipativo del patrimonio comunale; segue la cifra di 200 mila euro per la manutenzione straordinaria del mercato ortofrutticolo.

All'edilizia sociale, in particolare per interventi di abbattimento delle barriere architettoniche, sono destinati 150 mila euro; altri 150 mila euro andranno a favore di interventi per la difesa dell'ambiente.

Per quanto riguarda i cimiteri e gli interventi igienico sanitari, la cifra stanziata sarà di 325 mila euro, finanziati con proventi da contributi e concessioni cimiteriali.

78 mila euro è lo stanziamento per manutenzioni straordinarie in alcune chiese, finanziate con parte dei proventi dei permessi a costruire.